



SANTA MESSA

IN TE CREDIAM SIGNOR

1 In te crediam Signor, o Verità
la tua parola ognor ci illuminerà.
Sei tu la luce del mondo intero;
in te crediam, Signor, o Verità.

2 *In te speriam, Signor, speme del cuor;
la tua promessa ognor ci conforterà.*

*Tu sei la gioia del cuore umano;
in te speriam, Signor, speme del cuor.*

3 Noi ti amiam, Signor, Dio d'amor;
la tua paternità ci sorreggerà.

In te fratelli noi ci sentiamo;
noi ti amiam Signor, Dio d'amor.

*Kyrie eleison, Christe eleison, Kyrie eleison. Christe eleison.
Signore, pietà, Cristo Pietà, Signore, pietà. Cristo Pietà.
Kyrie eleison, Christe eleison, Kyrie eleison. Christe eleison.*

SPIRITO DI DIO

Spirito di Dio, scendi su di noi
Spirito di Dio, scendi su di noi
Fondici, plasmaci, riempici, usaci
Spirito di Dio scendi su di noi

*Spirito di Dio, scendi su di lui
Spirito di Dio, scendi su di lui
Fondilo, plasmalo, riempilo, usalo
Spirito di Dio scendi su di lui*

GUARDA QUESTA OFFERTA

*Guarda questa offerta guarda a noi, Signor,
tutto noi t'offriamo per unirci a Te.*

**Rit. Nella tua Messa
la nostra Messa**

**nella tua vita
la nostra vita. (2v)**

*Che possiamo offrirti nostro Creator?
Ecco il nostro niente, prendilo o Signor. Rit.*

E' IL SIGNOR

**E' il Signor, è il Signor è risorto dalla morte ed è il Signor
Ogni ginocchio si pieghi ed ogni lingua professi che Gesù Cristo è il Signor.**

ADORAZIONE

Cristo nostra Speranza è veramente risorto. Alleluia, alleluia!

IL SIGNORE È IL MIO PASTORE (Salmo 22 - Turolfo) 1

Il Signore è il mio pastore:
nulla manca ad ogni attesa,
in verdissimi prati mi pasce,

mi disseta a placide acque.
2 *È il ristoro dell'anima mia,
in sentieri diritti mi guida*

*per amore del santo suo nome,
dietro lui mi sento sicuro.*
3 Pur se andassi per valle oscura

non avrò a temere alcun male:
perché sempre mi sei vicino,
mi sostieni con il tuo vincastro.

Sia lodato e ringraziato ogni momento.... Pater, Ave e Gloria.

PREGHIERA A CRISTO RISORTO

O Gesù, che con la tua risurrezione hai trionfato sul peccato e sulla morte, e ti sei rivestito di gloria e di luce immortale, concedi anche a noi di risorgere con te, per poter incominciare insieme con te una vita nuova, luminosa, santa.

Opera in noi, o Signore, il divino cambiamento che tu operi nelle anime che ti amano: fa' che il nostro spirito, trasformato mirabilmente dall'unione con te, risplenda di luce, canti di gioia, si lanci verso il bene. tu, che con la tua vittoria hai dischiuso agli uomini orizzonti infiniti di amore e di grazia, suscita in noi l'ansia di diffondere con la parola e con l'esempio il tuo messaggio di salvezza; donaci lo zelo e l'ardore di lavorare per l'avvento del tuo regno.

Fa' che siamo saziati della tua bellezza e della tua luce e bramiamo di congiungerci a te per sempre. Amen.

LA SANTA PASQUA ILLUMINI

Rit. Alleluia, alleluia, alleluia.

1. La santa Pasqua illumini
di viva fede gli uomini
redenti e fatti liberi, alleluia.
2. Dal cielo scende un angelo,
splendente come folgore,
la grande pietra rotola, alleluia.

3. Non lutto, non più lacrime,
il pianto ceda al giubilo
sconfitte sono le tenebre, alleluia!
4. Dinanzi a lui prostriamoci,
la gioia intoni un cantico
che durerà nei secoli, alleluia!

Padre buono e santo, per mezzo della morte e Risurrezione di Tuo Figlio, donaci la pace e la risurrezione. Padre di Luce e di Grazia, di pace e di bontà, d'Amore e di Umiltà; donaci la pace con la Risurrezione di Tuo Figlio.

Padre Santo, di Luce e d'Amore, di Umiltà e di Pace; guidaci alla Salvezza, lungo la via dove Tu sai, secondo ciò che vuole la Tua volontà: ci sia la Pace e la Luce.

O Padre d'immensa bontà, fa che regnino speranza e Carità; fa che abbiamo la Pace, la Luce e l'Amore.

Padre Santo, Onnipotente ed Eterno, con la Risurrezione di Tuo Figlio ci hai dato nuova vita: Egli è il Nuovo Patto nello Spirito, poni in noi il Sigillo Vivo.

AL CENTRO DEL MIO CUORE TU

Ho bisogno di incontrarti nel mio cuore,
di trovare te, di stare insieme a te:
unico riferimento del mio andare.

Unica ragione tu, unico sostegno tu:
al centro del mio cuore ci sei solo tu.

*Anche il cielo gira intorno e non ha pace,
ma c'è un punto fermo: è quella stella là.*

La stella polare è fissa ed è la sola,

*la stella polare tu, la stella sicura tu:
al centro del mio cuore ci sei solo tu.*

**Tutto ruota intorno a te, in funzione di te,
e poi non importa il come, il dove, il se.**

Che tu splenda sempre al centro del mio cuore,
il significato allora sarai tu,
quello che farò sarà soltanto amore.

Unico sostegno tu, la stella polare tu:
al centro del mio cuore ci sei solo tu.

RISURREZIONE (Paolo VI)

Tu, Gesù, con la risurrezione hai compiuto l'espiazione del peccato; ti acclamiamo nostro Redentore.

Tu, Gesù, con la risurrezione hai vinto la morte; ti cantiamo gli inni della vittoria: sei il nostro Salvatore.

Tu, Gesù, con la tua risurrezione hai inaugurato una nuova esistenza; tu sei la Vita. Alleluja!

Il grido è oggi preghiera. Tu sei il Signore.

Ti amo Signor, a te elevo la voce
per adorarti con tutta l'anima mia.

Gioisci mio Re, si rallegri il mio cuor
dolce Signor e divin Redentor. (2v)

PREGHIERA A GESU' MISERICORDIOSO del Santo Padre Giovanni Paolo II

Ti benediciamo, Padre santo: nel Tuo immenso amore verso il genere umano, hai mandato nel mondo come Salvatore il Tuo Figlio, fatto uomo nel grembo della Vergine purissima.
In Cristo, mite ed umile di cuore Tu ci hai dato l'immagine della Tua infinita misericordia.
Contemplando il Suo volto scorgiamo la Tua bontà, ricevendo dalla Sua bocca le parole di vita, ci riempiamo della Tua sapienza; scoprendo le insondabili profondità del Suo cuore impariamo benignità e mansuetudine; esultando per la sua risurrezione, pregustiamo la gioia della Pasqua eterna. Amen

TU SEI QUI' (Medjugorje)

Tu sei qui, Tu sei qui, Tu sei qui Gesù! (2 volte)
Tu vivi in me, o mio Signor, Tu vivi in me Gesù! (2 X)
Tu sei qui, Tu sei qui, Tu sei qui Gesù! (2 volte)
Io credo in Te, o mio Signor, io credo in Te Gesù! (2X)
Guariscimi, o mio Signor, guariscimi Gesù!
Liberami, o mio Signor, liberami Gesù!

Io amo Te, o mio Signor, io amo Te Gesù!
Io canto a Te, o mio Signor, io canto a Te Gesù!
Grazie a Te, o mio Signor, grazie a Te Gesù!
Resta con me, o mio Signor, resta con me Gesù!
Tu sei qui, Tu sei qui, Tu sei qui Gesù! (2X)

PREGHIERA PER LA PASQUA

1C. Signore Gesù, risorgendo da morte hai vinto il peccato: fa che la nostra Pasqua segni una vittoria completa sul nostro peccato.
2C. Signore Gesù, risorgendo da morte hai dato al tuo corpo un vigore immortale: fa che il nostro corpo riveli la grazia che lo vivifica.
1C. Signore Gesù, risorgendo da morte hai portato la tua umanità in cielo: fa che anch'io mi incammini verso il Cielo, con una vera vita cristiana.
2C. Signore Gesù, risorgendo da morte e salendo al Cielo, hai promesso il tuo ritorno: fa che la nostra famiglia sia pronta per ricomporsi nella gioia eterna. Così sia.

I CIELI NARRANO

*Rit. I cieli narrano la gloria di Dio
e il firmamento annunzia l'opera sua.
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.*
Il giorno al giorno ne affida il messaggio,
la notte alla notte ne trasmette notizia.
Non è linguaggio, non sono parole

di cui non si oda il suono. *Rit.*
*Là pose una tenda per il sole che sorge
è come uno sposo dalla stanza nuziale,
esulta come un prode che corre
con gioia la sua strada. Rit.*

SIGNORE DELLA RISURREZIONE

Gesù, Uomo della Croce, Signore della Risurrezione, noi veniamo alla tua Pasqua come pellegrini assetati di acque vive.
Mostrati a noi nella gloria mite della tua Croce; mostrati a noi nel fulgore pieno della tua Risurrezione.
Gesù, Uomo della Croce, Signore della Risurrezione, noi ti chiediamo d'insegnarci l'amore che ci fa imitatori del Padre, la sapienza che fa buona la vita, la speranza che apre all'attesa del mondo futuro...
Signore Gesù, stella del Golgota, gloria di Gerusalemme e d'ogni città dell'uomo, insegnaci per sempre la legge dell'amore, la legge nuova che rinnova per sempre la storia dell'uomo. Amen.

UNA LUCE CHE NON ABBAGLIA (Santa Teresa di Gesù. "Vita")

Il giorno che era la festa di san Paolo, mentre stavo a Messa, mi apparve tutta la sacratissima umanità di Cristo, in quell'aspetto sotto il quale lo si suole rappresentare risorto, con quella gran bellezza e maestà di cui ho scritto particolarmente alla signoria vostra quando me ne diede espresso ordine, e mi costò molta pena, perché non è cosa da dirsi senza sentirsi annientare; ma, l'ho detto nel miglior modo che mi fosse possibile, pertanto non c'è motivo di ripeterlo ora qui. Dirò soltanto che, quand'anche in cielo non vi fosse altra gioia per la vista, se non la grande bellezza dei corpi glorificati, se ne avrebbe già una immensa beatitudine, specialmente nel contemplare l'umanità di Gesù Cristo nostro Signore. Se infatti è così sulla terra dove Sua Maestà si mostra in conformità di quanto può sopportare la nostra miseria, che sarà dove si godrà pienamente di un tale bene?
Non è uno splendore che abbaglia, ma una bianchezza soave e un infuso splendore, che dà molto godimento alla vista senza stancarla, come non la stanca la chiarezza che aiuta a vedere tale divina bellezza. È una luce così

diversa dalla nostra che la luce del sole sembra offuscata, in confronto a quella chiarezza e a quello splendore che ci si presenta alla vista, tanto che dopo non si vorrebbe più aprire gli occhi. È come vedere un'acqua molto limpida scorrere sopra un cristallo che riverbera i raggi del sole, di fronte a un'acqua assai torbida che scorre alla superficie della terra sotto un cielo nuvoloso. Non già che si veda sole o luce paragonabili a quella del sole; sembra, insomma, una luce naturale, mentre la luce del sole appare una cosa artificiale. È una luce che non ha notte, ed essendo sempre luce, nulla può turbarla. Infine, è tale che, per quanto grande possa essere l'ingegno di una persona, nessuno riuscirebbe a immaginarsela, pur sforzandosi tutta la vita. E Dio ce la mette innanzi così all'improvviso che non si avrebbe il tempo di aprire gli occhi se fosse necessario farlo, ma non importa che siano aperti o chiusi: quando il Signore vuole, si vede anche senza volerlo. Non vi è distrazione che valga, né possibilità di resistere, né diligenze né attenzioni sufficienti per opporvisi. Io l'ho ben sperimentato, come dirò. Dirò, dunque, quello che ho visto per esperienza. Il modo in cui opera il Signore, la signoria vostra lo dirà meglio, spiegando tutto ciò che vi sarà di oscuro e che io non saprò dire. Mi sembrava proprio, sotto certi aspetti, che quanto vedevo non fosse che un'immagine, ma sotto molti altri no, bensì lo stesso Cristo, dalla chiarezza con cui si era compiaciuto di mostrarmisi. Alcune volte, però, la visione si verificava in modo così confuso, che mi pareva un'immagine, ma ben diversa da quelle di quaggiù, per quanto perfette possano essere, come io ne ho viste alcune, davvero molto belle. Sarebbe un grosso sbaglio pensare che vi possa essere tra loro una qualche somiglianza; la somiglianza è né più né meno quella che passa tra una persona viva e il suo ritratto che, per quanto sia ben fatto, non può essere così naturale da non apparire, infine, una cosa morta. Ma fermiamoci a questo paragone che qui calza a proposito e rende esattamente il mio pensiero.

Qui si vede chiaramente, Gesù mio, quanto poco, dinanzi a voi, possano tutti i demoni e come chi vi soddisfa possa calpestare tutto l'inferno. Qui si vede perché i demoni abbiano dovuto tremare di spavento quando discendeste al limbo, desiderando mille altri più profondi inferni per sfuggire a una così grande maestà, ed io mi rendo conto che voi volete far capire all'anima quanto essa sia grande e quanto sia potente questa sacratissima umanità congiunta alla divinità. Da ciò è facile immaginare che cosa sarà, nel giorno del giudizio, vedere la maestà di questo Re e vederne l'inflessibilità verso i cattivi. Qui è il momento della vera umiltà, lasciata nell'anima dalla vista della sua miseria, che essa non può assolutamente ignorare; qui prova gran turbamento e sincero pentimento dei suoi peccati tanto che, anche vedendo che Dio le dimostra amore, non sa dove nascondersi, e si sente distruggere. Questa visione, quando il Signore vuole mostrare all'anima più largamente la sua grandezza e maestà, ritengo che abbia tanta forza che mi sembra impossibile da parte di alcuno sopportarla se non interviene il Signore ad aiutarlo in modo soprannaturale, facendolo entrare nel rapimento o nell'estasi, perché allora la gioia che prova gli fa perdere la visione di quella divina presenza. Ma è vero che poi ciò si dimentica? Impossibile, perché quella maestà e bellezza restano talmente impresse, che non si possono assolutamente dimenticare.

PREGHIERA DI LIBERAZIONE

Onnipotente, sempiterno Dio, che con prodigio di bontà e misericordia per la salvezza comune degli uomini eleggeste a principe della vostra chiesa il gloriosissimo Arcangelo Michele, fateci degni, vi preghiamo, di essere, per protezione benefica di lui, liberati da tutti i nostri nemici, sicché nella nostra morte nessuno di essi ci molesti, ma ci sia dato di essere da lui medesimo introdotti alla presenza della eccelsa vostra divina Maestà.

Per meriti di Gesù Cristo Signore Nostro. Amen (*Giuseppina Berettoni - Serva di Dio*)

ADORIAMO IL SACRAMENTO

*Adoriamo il sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.*

Gloria al Padre onnipotente,
gloria al Figlio Redentor,
lode grande, sommo onore
all'eterna carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla santa Trinità. Amen

REGINA COELI

Regina Coeli, laetare, alleluia.
Quia quem meruisti portare,
alleluia, resurrexit sicut dixit, alleluia;
ora pro nobis Deum, alleluia.

